



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Assessorato alla Mobilità sostenibile e all'Ambiente

Simona Pasquali

Cremona, 23/12/2020

N Prot Prec. 78200

Oggetto: Risposta scritta a interrogazione del 30/11/2020 Pg 78200 del 01/12/2020 su attività ispettiva impianti termici.

Al

Sig. Alessandro Zagni

LEGA-LEGA LOMBARDA SALVINI

Via Araldi Erizzo , 14

26100 CREMONA (Cr)

leganordcr@libero.it

In merito ai contenuti dell'interrogazione di cui all'oggetto si evidenzia quanto segue:

Quesiti 1, 2 e 3:

- se nella scelta dei residenti destinatari del controllo sia stato valutato il rischio connesso ad un contatto del residente in questione con persone (i tecnici controllori) non appartenenti alla cerchia familiare, soprattutto in caso di anziani, considerati soggetti a rischio Covid-19;
- se esiste o meno uno specifico periodo dell'anno entro il quale è obbligatorio effettuare queste ispezioni;
- in caso affermativo, quali siano i motivi per i quali non si è valutato di rinunciare temporaneamente ai suddetti controlli per spostarli in un diverso periodo dell'anno.

Si premette che l'attività ispettiva svolta nei mesi di ottobre - novembre - dicembre del corrente anno è relativa al recupero della precedente campagna 2019/2020, fermatasi a febbraio 2020 a causa della prima chiusura totale per emergenza Covid 19, in quanto il comune e i professionisti incaricati di pubblico servizio hanno degli obblighi contrattuali e di programmazione che devono essere terminati entro il 31/12/2020.

A tale proposito la circolare esplicativa di Regione Lombardia Prot. T1 .20200015411 del 01/04/2020 lasciava discrezionalità sulle attività agli enti controllori, la quale viene inoltre consentita nel DPCM del 3 novembre u.s., in particolare all'art 3 comma 4 lettera a.

Il termine previsto per la fine delle ispezioni per la settimana del 14 dicembre c.m.

A settembre nella riprogrammazione stante la situazione emergenziale è stato previsto un protocollo di accesso alle abitazioni secondo le disposizioni dei DPCM succeduti e del D.L. 19/2020 elaborato in un modulo di liberatoria approvato dal medico competente di questo Ente.

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0002428	12/01/2021
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

Comune di Cremona
Via Aselli, 13/A
26100 CREMONA
Segreteria: tel. 0372 407672



ASSESSORE ALLA MOBILITA' SOSTENIBILE
E ALL'AMBIENTE
Tel. 0372 407660
assessore.pasquali@comune.cremona.it



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Assessorato alla Mobilità sostenibile e all'Ambiente

Simona Pasquali

La liberatoria allegata alla presente deve essere sottoscritta prima dell'ingresso dell'ispettore incaricato di pubblico servizio e dall'utente.

Agli ispettori incaricati sono state date inoltre direttive ben precise dalla Direzione del Settore Ambiente ed Ecologia del Comune di Cremona di essere disponibili al rinvio dell'ispezione, previa comunicazione all'ufficio impianti termici in tutti i casi per cui l'utente manifesti contrarietà all'ispezione stessa, per diversi motivi legati alla pandemia.

A riguardo, si precisa che questa situazione si è verificata solo in casi sporadici.

Per quanto concerne il periodo di esecuzione delle ispezioni, esiste uno specifico periodo dell'anno individuato, indicato dalla D.G.R. 3502/2020; detto periodo è quello definito nell'art. 7 comma a) della D.G.R. sopracitata, che corrisponde al periodo di accensione invernale degli impianti termici nella fascia climatica "E" dal 15/10 al 15/04 detta stagione termica.

Le verifiche nel periodo invernale di fatto sono più attendibili che nel resto dell'anno, in quanto gli impianti termici e i sistemi fumari sono a regime ottimale; mentre facendo le ispezioni nei periodi al di fuori della stagione termica, testandolo con il circuito dell'acqua calda sanitaria, si deve ricorrere a dei parametri compensativi come da normative UNI vigenti, che rendono meno attendibili i risultati e sono meno favorevoli per l'utente verificato.

Vale solo la pena di ricordare come la verifica periodica del corretto funzionamento degli impianti termici civili sia importante per la qualità dell'aria e di conseguenza per la salute stessa dei cittadini.

Distinti Saluti.



L'ASSESSORE
*ALLA MOBILITA' SOSTENIBILE E ALL'AMBIENTE

Simona Pasquali



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Sviluppo Lavoro
Area Omogenea e Ambiente

OGGETTO: Accesso ispettore incaricato dal comune di Cremona presso abitazione privata per l'esecuzione verifica impianto termico DGR 3502/2020.

La presente dichiarazione è relativa all' ispezione dell' impianto termico sito nel comune di Cremona in ottemperanza alla normativa vigente.

In data, il tecnico incaricato dal comune di Cremona eseguirà un accesso presso la sua abitazione di Via a

L'ispettore accederà presso la sua abitazione munito di guanti monouso (lattice o neoprene) e di mascherina chirurgica.

Durante il sopralluogo le chiediamo di ridurre al minimo la presenza delle persone presso l'alloggio, e vi raccomandiamo di indossare una mascherina.

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Io sottoscritto Sig.nato a.....il.....

Residente ain, Carta Identità n°Rilasciata dal Comune diin data

Cel n°, consapevole delle conseguenze previste in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19;
- di non essere a conoscenza di aver avuto contatti negli ultimi 14 giorni con soggetti risultati positivi al COVID 19.
- che nessuno dei presenti ha una temperatura corporea superiore ai 37,5°C°.

Data.....

FIRMA RESPONSABILE IMPIANTO.....

FIRMA ISPETTORE.....

Titolare del trattamento dei dati è il comune di Cremona, In qualità di Incaricato dell'esecuzione del servizio, La informa che i Suoi dati verranno trattati dalla medesima mediante strumenti manuali, informatici e telematici. I dati personali trattati sono il cognome e nome del committente. La finalità è la prevenzione dal contagio da SARS-Cov2, la base giuridica è l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi del D.L. 19/2020 dell'art 1 lett. gg) e i protocolli condivisi dalle parti sociali richiamati dai diversi DPCM succeduti nel tempo tra cui: DPCM 11 marzo 2020 art. 1, n. 7, lett. d); DPCM 22/3/2020 del art. 1 punto 3; DPCM 10/04/2020 art. 1 comma 1 lett. ii) lett c) e art. 2 punto 10, DPCM 26/04/2020 art. 1 comma 1 lett. ii) lett c) e art. 2 punto 6; e s.m.i.; con legittimo interesse e interesse pubblico. La natura del conferimento è obbligatoria. Durata del trattamento è sino al termine dello stato di emergenza sanitaria, salvo l'esigenza di ulteriore trattamento e/o conservazione a difesa di propri diritti. I dati non saranno essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (ad esempio: in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19, il medico competente relativamente alla sicurezza sul lavoro, ...). I dati non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato e di profilazione. Per ogni ulteriore informazione e per esercitare i Suoi/Vostri